

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha lo scopo di consentire al Comune di adempiere alle funzioni di trasporto, ricovero e custodia di cani randagi previsto dalla Legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", dalla Legge Regionale nr. 16/2001 e dall'Ordinanza del 3/3/2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, mediante strutture private regolarmente riconosciute ed in possesso di tutti i requisiti strutturali - sanitari ed amministrativi.

ARTICOLO 2

MODALITA' DI ESECUZIONE

- La ditta appaltata si impegnerà a mettere a disposizione del Comune di Altavilla Irpina per 36 mesi, un canile per ospitare un numero massimo di 70 cani;
- Il servizio dovrà essere gestito con automezzi propri regolarmente autorizzati al trasporto di animali vivi;
- Il trasporto delle carcasse potrà avvenire anche con l'ausilio di ditte specializzate nel ramo e in possesso di autoveicoli appositamente autorizzati, con spese a totale carico della ditta assuntrice del servizio;
- Lo smaltimento delle carcasse potrà essere effettuato anche con l'ausilio di ditte specializzate nello smaltimento dei rifiuti speciali, con spese a totale carico della ditta assuntrice del servizio;
- Il servizio dovrà essere condotto con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Ditta si è assunta all'atto della stipula del contratto;
- L'accalappiamento nel territorio comunale dei cani randagi, ritenuti pericolosi alla salute pubblica, sarà effettuato dal personale addetto dell'ASL locale;
- I cani microchippati e le cagne sterilizzate verranno prelevate dal Centro di prevenzione randagismo" dell'ASL Avellino e saranno ospitati nel canile per il solo periodo di degenza per essere successivamente reimmessi nel territorio comunale;
- Le carcasse dovranno essere smaltite mediante incenerimento o interrimento in luogo autorizzato ed il trasporto avverrà con automezzo abilitato a tale operazione;
- I cani chiesti in adozione da privati possono essere affidati previo nulla osta firmato dal Dirigente del Settore Servizi al cittadino e dal Veterinario dell'ASL Avellino;
- I cani assegnati alla struttura saranno annotati in apposito registro al fine di evitare disguidi ed agevolare eventuali controlli da parte del Comune;
- La ditta appaltata avrà cura, tra l'altro:
 - di mettere a disposizione almeno 3 box di isolamento;
 - di mettere a disposizione almeno 3 box per i cuccioli;
 - di effettuare ogni trattamento terapeutico che si ritenga necessario sia nel caso specifico che come profilassi di ordine generale;
 - di assicurare la massima pulizia ad animali e struttura provvedendo periodicamente alla disinfezione e disinfestazione della struttura.

- di somministrare un'alimentazione giornaliera con razioni bilanciate in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute.

Nel dettaglio l'assuntore dovrà tenere conto anche delle sotto indicate prescrizioni di carattere generale appresso specificato, e cioè:

Il Comune di Altavilla Irpina attiva l'ASL Avellino e la ditta affidataria del servizio sull'eventuale cattura dei cani da effettuare nel proprio territorio.

A) - arrivo dei cani nella struttura - attivazione del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi

- Relativamente alla cattura e la microchippatura dei cani, di esclusiva competenza dell'ASL, l'affidatario in questa prima fase, gestisce direttamente il flusso cartaceo relativo alla scheda di cattura e iscrizione alla anagrafe canina regionale.

-Tale adempimento viene appositamente attestato mediante PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA) e attraverso l'aggiornamento in tempo reale del registro informatico. Successivamente gli animali saranno fotografati e inseriti nel sito internet della struttura, al fine di consentire un sollecito e pronto controllo da parte del Comune di Altavilla Irpina, nonché un azzeramento degli eventuali tempi di riconsegna dei cani eventualmente reclamati dai proprietari. Inoltre la pubblicazione della foto sul sito internet dell'affidatario consentirà una rapida e veloce pubblicità accelerando anche eventuali adozioni. La ditta deve disporre di software che consenta la trasmissione dei dati relativi ai cani presenti, alle adozioni e ai decessi in tempo reale, mediante il sito internet a cui sarà dedicato un apposito spazio per il Comune di Altavilla Irpina e consegnata anche una password di accesso al Responsabile del Settore Polizia Municipale.

La struttura dovrà garantire anche l'apertura al pubblico tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 13,00 escluso la domenica o previo appuntamento.

Una volta che il cane giunge alla struttura, il personale addetto provvede immediatamente ad applicare l'apposito "protocollo sanitario" elaborato dall'affidatario.

RICEVIMENTO:

- visita sanitaria di ingresso con le seguenti modalità operative:

- 1) segnalamento;
- 2) identificazione mediante lettore di microchip;
- 3) compilazione della scheda di sanitaria;
- 4) verifica dello stato di salute dell'animale catturato
- 5) verifica dell'aspetto clinico comportamentale
- 6) accertamenti diagnostici
- 7) trattamenti terapeutici del caso
- 8) modalità e tempi di isolamento.

Successivamente alla visita d'ingresso effettuata presso l'ambulatorio veterinario della struttura, il cane viene rapidamente inserito nel proprio alloggio con un notevole abbattimento dei costi relativi ai servizi consulenze esterne alla struttura.

L'ambulatorio dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie al perfetto funzionamento dello stesso;

La struttura dovrà essere disponibile anche alle eventuali sterilizzazioni dei cani (concordandone il modo e i tempi con l'ASL di riferimento), e la loro eventuale reimmissione sul territorio (trasporto).

Il personale addetto dovrà procedere anche alla verifica del perfetto funzionamento dei chip inoculati e al controllo dei reports inseriti dall'ASL con le schede cartacee (numero chip, sesso, colore, età, eventuale estro per le femmine) dopodiché inserisce i cani nella struttura.

Il cane appena introdotto dovrà essere sottoposto al trattamento per l'echinococco con antiparassitario polivalente che agisce anche su altri tipi di vermi non piatti.

- Lotta ai parassiti esterni.

Il cane dovrà essere trattato all'ingresso con antiparassitario per spugnatura ed aspersione. Tale trattamento va ripetuto ogni qualvolta si rende necessario.

Attuazione di interventi di profilassi per la lotta alle malattie infettive ed infestive

- I piani vaccinali devono rispondere espressamente alla situazione epidemiologica emersa nel territorio dove risiede la struttura. Per quanto la legge 281/91, " legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" preveda obbligatorio il trattamento vaccinale antirabbico per gli animali in adozione, tenuto conto della normativa comunitaria vigente e della attuale situazione epidemiologica dell'UE nei confronti della rabbia, si ritiene che la profilassi antirabbica possa non essere prevista nel piano vaccinale e comunque rimane da concordarsi anno per anno con il servizio veterinario. L'animale appena accolto dovrà essere sottoposto (se non è stato eseguito precedentemente) agli interventi profilattici per il controllo delle malattie infettive e diffuse con protocollo nei tempi e modalità concordate con il servizio veterinario.

- La struttura dovrà verificare e contrastare la presenza dei vettori infestanti, mediante la lotta ed il monitoraggio degli insetti con trappole e trattamenti sanitari sistemici a base di ipermetrine.

- In caso di ingresso di un cane risultato positivo sarà eseguita la stadiazione della malattia ed il relativo protocollo terapeutico.

- I cani risultati positivi alla leishmaniosi dovranno essere posti in isolamento e dovranno essere distinti dai cani che manifestano la malattia con quelli infetti.

- Il cane o i cani vengono così collocati nella struttura secondo un codice di inserimento assegnato dal direttore sanitario (considerando diversi e molteplici fattori (stato di salute generale età, taglia, peso, aggressività, calore ecc.). Con questa operazione si dà anche spazio ad una fase successiva denominata di "OSSERVAZIONE", con cui l'addestratore valuta la possibilità di adozione o meno del cane.

- L'assistenza veterinaria ordinaria degli animali ospiti dovrà consistere nel controllo clinico eseguito periodicamente con un sistema metodologico tale che all'osservazione non sfugga nulla o il meno possibile.

- Oltre al determinante apporto dell'operatore che segnala situazioni anomale, si dovrà utilizzare anche il criterio dell'Esame Obiettivo Generale (EOG) come analisi d'insieme del soggetto, al fine di mettere in risalto la presenza di eventuali disfunzioni di ordine generale o locale atti ad indicare la compromissione di apparati che devono poi essere successivamente esaminati, o a mostrare quei sintomi riferibili a malattie infettive od infestive sempre in agguato negli ambienti ad alta concentrazione di animali.

Quindi sotto questa dicitura di (EOG) si considera:

- sviluppo scheletrico, costituzione:

- stato della struttura ossea dell'animale presenza di alterazioni ossee congenite o acquisite a manifestazioni di processi morbosi legati a deficienze organiche (avitaminosi, carenze di sali minerali, disfunzioni ormonali);

- stato di nutrizione e tono muscolare:

- questa osservazione consente di effettuare rilievi di malattie sofferte o la predisposizione a patologie, associato allo stato nutritivo e alla condizione della muscolatura esterna che tanto narra sullo stato di salute del soggetto;

- cute e stato del pelo:

- apprezzamento di eventuali situazioni cutanee con specifica attenzione alla presenza di parassiti esterni e dermatiti micotiche;

- stato del sensorio come reazione agli stimoli e osservazione di patologie comportamentali manifeste;

- per i pazienti anziani sarà seguito un approccio con particolare attenzione alle modificazioni metaboliche indotte dall'invecchiamento (situazione della cavità boccale, funzionalità renale ecc).

Ogni intervento terapeutico dovrà essere aggiornato sulla scheda clinica del soggetto per il controllo del servizio veterinario.

B) - Mantenimento e pulizia dei locali e dei box:

La struttura deve essere in grado di esaltare il rapporto salute e benessere degli animali ospitati con standard di qualità elevata e consentire agli addetti di operare con la massima sicurezza, cercando nel contempo di non creare stress agli animali ospitati. La pavimentazione dovrà essere in calcestruzzo antiscivolo per la zona cuccioli e la zona isolamento, al fine di assicurare condizioni igienico sanitarie ottimali, e dovrà avere una pendenza del 5% per consentire un buon drenaggio delle acque di scarico. Il deflusso delle acque dovrà impedire il ristagno di acqua e di sporco.

Le pareti delle strutture dovranno essere rivestite da pannelli isolanti in modo da creare un buon isolamento climatico, cucce termiche, zona giorno e zona notte; La Struttura dovrà essere dotata di un'area di sgambatura regolarmente recintata e sufficiente per soddisfare le esigenze comportamentali degli ospiti. Le recinzioni dovranno garantire la sicurezza da eventuali "fughe" e dovranno essere dislocate in modo che i cani situati in diversi spazi non possono venire a contatto.

- La somministrazione dell'acqua dovrà avvenire quotidianamente in contenitori (secchi) di difficile rovesciamento in materiale zincato lavabile e disinfettabile. L'operazione di lavaggio dei secchi deve essere eseguita ogni due giorni con acqua ed ipoclorito di sodio al 2%.

- Il cibo dovrà essere somministrato in apposite mangiatoie e scodelle in acciaio inox, e sarà asportato dai box dopo il pasto (con questa operazione l'operatore dovrà controllare l'eventuale presenza di soggetti inappetenti) e lavato e disinfettato con ipoclorito di sodio.

La somministrazione del cibo dovrà avvenire una volta al giorno e dovrà essere distribuita esclusivamente mediante dieta di mantenimento le cui proprietà nutritive corrispondono alle esigenze degli animali ricoverati. Gli alimenti da somministrare dovranno essere del tipo o equipollenti a "nova foods endurance mantenimento" nel periodo invernale e tipo o equipollenti "nova foods endurance top", che assicura un elevato valore proteico contro eventuali repentini balzi di temperatura.

Un'attenzione alimentare diversa dovrà essere effettuata ai cuccioli e ai cani anziani

- La pulizia e disinfestazione dei locali e dei box dovrà avvenire quotidianamente e in orario diverso dall'ora del pasto.

C) - Adozioni

- La struttura dovrà dimostrare di aver effettuato nell'anno 2015 almeno 100 adozioni, a pena di esclusione, esibendo attestazione comprovante da parte della ASL territorialmente competente; (garanzia fondamentale che permette il turnover dei cani all'interno della struttura)

- La struttura, come in avanti citato, dovrà essere dotata di un apposito sito internet contenente le foto e le procedure per l'adozione dei cani. Nel sito dovranno essere presenti anche tutti i servizi forniti dalla struttura.

Con cadenza annuale, l'affidatario procederà alla stampa e affissione sul territorio di competenza comunale di appositi manifesti diretti alla conoscenza della struttura e alla sensibilizzazione della popolazione all'adozione di cani randagi.

-Il cane dovrà essere consegnato con cartella clinica compilata delle vaccinazioni e schede cliniche se è stato sottoposto a cure in modo che il nuovo proprietario abbia anche per il cane "randagio" una anamnesi storica.

ARTICOLO 3

CARATTERISTICHE DELL'AUTOVEICOLO PER IL TRASPORTO

il servizio di trasporto dei cani deve essere garantito da apposito automezzo autorizzato per il trasporto di animali vivi (cani).

il suddetto automezzo deve disporre di:

- 4 gabbie in acciaio inox a reazione automatica;
- termostato di controllo della temperatura interna;
- pedane di legno;
- areatore automatico e manuale;
- serbatoio di circa 100 litri di acqua a disposizione degli animali trasportati;
- attrezzatura varia (scodelle e spazzole, medicinali di pronto soccorso, collari, guinzagli).

Questo automezzo deve garantire il massimo confort agli animali trasportati, e diminuire lo stress ai cani randagi che non sono abituati al trasporto in auto.

ARTICOLO 4

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL CANILE

Il canile deve essere dotato di apposita autorizzazione urbanistica e specifica autorizzazione sanitaria per lo svolgimento delle attività.

La struttura deve avere almeno i seguenti spazi diversificati:

1. Box a norma della L.R. nr. 16/2001, in numero sufficiente ad ospitare i cani;
2. spazi comuni per attività ludiche;
3. fabbricato con ufficio, reception, doppi servizi spogliatoi e docce per i dipendenti;

4. locale per servizio veterinario e profilassi con annesso ambulatorio;
5. facile accesso;
6. zona cuccioli;

e comunque i requisiti minimi previsti dal Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.) della Regione Campania.

ARTICOLO 5

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO TECNICO

La ditta assuntrice dell'appalto in rassegna si obbliga ad individuare al suo interno un referente del servizio che curi tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico del referente del servizio comunale e dell'ASL, responsabile per ogni problema relativo al servizio.

Il responsabile del coordinamento tecnico operativo e professionale deve essere in possesso di una qualifica professionale attinente al servizio e di adeguata esperienze nel settore.

ARTICOLO 6

DOCUMENTAZIONE

Per il corretto svolgimento delle attività è necessario che il responsabile del canile adotti la seguente documentazione:

1. Registro giornaliero delle presenze dei cani;
2. cartelle per ciascun cane;
3. registro giornaliero degli operatori, con indicazione dei turni di lavoro e delle mansioni svolte;
4. schede delle annotazioni necessarie per le riunioni di verifica;
5. programma del canile comprensivo delle attività e degli orari;
6. relazioni bimestrali;

La documentazione di cui sopra potrà essere realizzata anche in formato informatizzato ai sensi di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle sue successive modifiche e integrazioni, Legge nr. 69 del 18/6/2009.

ARTICOLO 7

VOLONTARIATO

E' ipotizzabile la costituzione di una rete operativa con l'apporto di un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/01 in misura non superiore ad un terzo dell'intero intervento.

L'impiego di operatori volontari da parte della ditta assuntrice viene riconosciuto e stimolato. La ditta nel qual caso dovrà comunicare al Comune di Altavilla, Settore Polizia Municipale, l'eventuale utilizzo di personale volontario, indicando il ruolo, l'ambito e le modalità dell'utilizzo stesso.

Le prestazioni del volontariato in ogni caso non possono superare 1/3 di quelle previste dal presente capitolato.

Resta bene inteso che il personale deve essere composto dalle figure professionali previste dalle leggi in materia e in numero sufficiente a rendere l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

ARTICOLO 8

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si obbliga a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12/6/90 n. 146 "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

In virtù del D.Lgs n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, la ditta è tenuta a fornire i propri addetti di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali occorrenti per le varie operazioni, Il personale della ditta dovrà sempre ed inderogabilmente indossare o comunque utilizzare i D.P.I. previsti ed occorrenti allo scopo, al fine di salvaguardare la propria salute sul posto di lavoro.

ARTICOLO 9

MATERIALE ED ATTREZZATURE

Tutti i materiali e i prodotti sono a completo carico della ditta che provvederà ad approvvigionarsi anche di tutte le attrezzature necessarie a dare compiuto il servizio di trasporto, custodia e mantenimento dei cani randagi come espressamente specificato nel presente Capitolato.

Gli alimenti da somministrare dovranno essere del tipo o equipollenti a "nova foods endurance mantenimento" nel periodo invernale e tipo o equipollenti "nova foods endurance top", che assicura un elevato valore proteico contro eventuali repentini sbalzi di temperatura.

Un'attenzione alimentare diversa dovrà essere effettuata ai cuccioli e ai cani anziani.

Si precisa, tuttavia, che nei limiti dell'occorrente all'esecuzione dell'appalto le attrezzature da impiegare, dovranno necessariamente essere dotate delle certificazioni UNI ivi previste, nonché a quelle di conformità alla normativa vigente.

La ditta è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione delle operazioni che esegue. La ditta deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario per prevenire che si verifichino danni a terzi e al Comune nonché ai propri addetti.

ARTICOLO 10

PENALITA' NELL'ESECUZIONE

Nel caso in cui la ditta non rispetti quanto stabilito nell'art.2 è soggetta a penalità per l'importo di euro 100,00 per ogni punto del succitato articolo. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 5 giorni.

L'ammontare delle penalità è addebitato nel momento in cui viene disposto il pagamento del servizio, con corrispondente introito finanziario.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del responsabile del servizio interessato.

L'impresa che intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione del contratto, deve presentare istanza, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 3 giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'impresa la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per causa di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto, menzionati nel presente atto, nel caso di rifiuto di esecuzione del servizio e di abituale trascuranza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, e maggiori spese dell'aggiudicataria. La ditta si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati al comune in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

ARTICOLO 11

CONTROLLO E CONTESTAZIONI

L'operazione di controllo è svolta alla presenza di un rappresentante della ditta, presso la sede dove viene svolto il servizio. Al controllo il Comune provvederà attraverso il proprio personale appositamente incaricato. Il controllo potrà essere disposto ed effettuato anche a campione a cura del succitato Settore Servizi al cittadino. A tal fine la ditta si obbliga a mettere a disposizione un proprio rappresentante per provvedere al controllo. La comunicazione del controllo potrà essere inoltrata anche a mezzo di vie brevi. Qualora entro il termine nessun rappresentante della ditta si presenti sul luogo del controllo, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni di controllo. La ditta non può impugnare gli esiti del controllo. Gli esiti, comunque, non esonerano la ditta da responsabilità per difetti o imperfezioni che siano emersi durante le operazioni relative, ma vengono accertati successivamente.

Nel caso che imperfezioni e/o difformità del servizio risultino all'evidenza o emergano da verifiche o controllo, il Comune ha il diritto di respingere, e la ditta ha l'obbligo di rifare le operazioni che all'atto del controllo risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste, o per altre ragioni, inaccettabili. La ditta, in tale ipotesi, dovrà provvedere alla rifazione delle operazioni nel termine che gli verrà indicato nella lettera di contestazione, trasmissibile anche per le vie brevi, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora le operazioni rifiutate non venissero tempestivamente rifatte dalla ditta, il comune applicherà le penali previste nell'articolo in avanti citato.

ARTICOLO 12

LIQUIDAZIONE DELLA FATTURA

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso l'Ufficio Contratti, gli adempimenti contrattuali stabiliti. Le somme spettanti all'assuntore per il servizio eseguito e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

I pagamenti saranno posticipati e disposti su presentazioni di regolari fatture mensili sulle quali l'Ufficio incaricato dovrà dichiarare l'esatto adempimento delle prestazioni o le carenze riscontrate anche in riferimento a quanto previsto dai precedenti articoli. La ditta è tenuta ad esibire il DURC in corso di validità, la mancata esibizione comporterà il mancato pagamento delle spettanze.

Nella fattura la ditta dovrà indicare:

- il settore;
- il servizio interessato;
- gli estremi del contratto d'appalto;
- Intervento capitolo ed impegno
- il numero dei cani ospitati;
- i giorni di ostello presso il canile.

Alla fattura si dovranno allegare le schede di consegna dei cani randagi firmate dal Veterinario responsabile.

L'Ufficio di Ragioneria procederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'intera documentazione che le verrà inviata dal Servizio incaricato. Il pagamento della somma spettante alla ditta sarà effettuato in un'unica soluzione, a seguito del positivo esito del controllo, a mezzo di mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria comunale. La ditta dichiara che l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto all'aliquota I.V.A. nella misura del 22% e l'ufficio Ragioneria applica quanto previsto dall'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (meccanismo di scissione dei pagamenti).

ARTICOLO 13

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria della gara verrà invitata a presentarsi entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione per la firma del contratto. Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula entro un massimo di 15 giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione sarà considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione appaltante adotterà tutti i necessari provvedimenti per il risarcimento dei danni. La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il contratto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, il cui ammontare verrà successivamente comunicato dall'Ufficio competente, nel termine sopra indicato. La ditta prende atto che nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta del comune, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altra contraente. Il luogo della stipulazione del contratto è quello della sede del Comune di Altavilla Irpina.

ARTICOLO 14

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti, cederanno per intero a carico della ditta aggiudicataria. La forma del contratto è quella pubblica amministrativa.

ARTICOLO 15

EFFICACIA DEL CONTRATTO DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO

Il contratto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data del contratto o nel caso di urgenza e necessità, si provvederà sotto riserva di legge, nelle more della stipula formale del contratto, con effetti dalla

data di aggiudicazione definitiva. Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità. La durata contrattuale prevista è di mesi 36.

Il prezzo offerto in gara verrà corrisposto in trentasei rate mensili posticipate.

ARTICOLO 16

OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile.

ARTICOLO 17

RECESSO DEL COMUNE

Ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile il Comune può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne la ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

ARTICOLO 18

RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Quando nel corso del contratto il Comune accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, il Comune può fissare un congruo termine entro il quale la ditta aggiudicataria si deve uniformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto. La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 19

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, la Ditta costituisce un deposito cauzionale pari al 10 % dell'importo contrattuale per tutto il periodo di esecuzione delle prestazioni contrattuali. La cauzione deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da Istituto Bancario o da Primaria compagnia di Assicurazioni autorizzata ai sensi della legge 10/6/82 n. 348. Il deposito cauzione è svincolato e restituito al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Allo scopo la ditta, a termine del rapporto contrattuale, dovrà produrre formale richiesta di svincolo all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 20

EVENTUALE ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Qualora per motivi di assoluta urgenza e necessità si richiedesse di dover aumentare o contenere il quantitativo dei cani randagi, entro il limite massimo del 30% in più o in meno, la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o risoluzione del contratto.

ARTICOLO 21

ASSICURAZIONI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone e alle cose tanto dell'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La ditta aggiudicataria si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'amministrazione segnalerà la situazione al competente ispettorato del lavoro.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Il Comune, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla ditta aggiudicataria delle inadempienze a esso denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo del contratto.

Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato che la ditta si sia posta in regola, né potrà sollevare alcuna eccezione per il ritardato pagamento; né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

ARTICOLO 22

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque cedere in tutto o in parte, il servizio di che trattasi, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore occulto, l'unico responsabile verso il Comune e verso i terzi si intenderà l'appaltatore.

ARTICOLO 23

INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo s'intende compreso e compensato di tutti gli oneri, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio. Il prezzo predetto s'intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, tutto a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione del servizio. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ARTICOLO 24

RESPONSABILITA'

La ditta si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

Ogni responsabilità sia civile sia penale per danni che derivassero al Comune o a terzi, cose o persone o a cause ad esso connesse, si intende senza riserva od eccezione alcuna a totale carico della ditta. La ditta a tal fine esibisce a corredo del contratto apposita polizza assicurativa stipulata con una Compagnia di Assicurazione autorizzata ai sensi della legge 10/6/82 n. 348, a copertura di responsabilità sia civile sia penale per danni che derivassero al Comune o a terzi, cose o persone o a cause ad esso connesse.

ARTICOLO 25

FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 26

DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente atto, l'impresa aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Altavilla Irpina. L'Impresa dichiara di aver visitato i luoghi e di aver valutato tutte le circostanze che possano influire sulla determinazione dei costi, dichiara altresì di accettare senza riserva alcuna le condizioni di cui al presente capitolato e di ritenere remunerativa e compensativa l'offerta presentata.

ARTICOLO 27

RISPETTO DELLA PRIVACY

L'affidatario è tenuto al rispetto di quanto espressamente previsto dalla legge che disciplina il diritto alla privacy ex D. Lgs 196/2003 e s.m.i..

ARTICOLO 28

VERTENZE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Avellino.

ARTICOLO 29

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nella presente Capitolato d'oneri, sono applicabili le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Altavilla Irpina 05/06/2017

Il Responsabile del Settore PM